VareseNews

A Luino operative nuove bibliocabine, “Salva i tuoi libri dalla discarica, portali da noi: li faremo rivivere”

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2022

La città di Luino, grazie alla sua fitta rete di associazioni, è **luogo di relazioni e voglia di fare**, è un paese incastonato tra il lago e la montagna che nasconde al suo interno un bene molto prezioso: p**ersone in grado di cooperare** per creare condizioni di vita migliori. E la **rigenerazione della vecchie cabine telefoniche di Luino** per trasformarle in accoglienti bibliocabine né è l’esempio.

"*Questi libri sono stati salvati dalla discarica. Prendi quello che vuoi, leggilo, torna a liberarlo, regalalo a qualcun altro. Metti il tuo nome, la data e la tua città. Lascia le tracce del suo nuovo viaggio*" sono queste le parole che si trovano scritte all'interno di ogni libro.

Un progetto dal titolo **"Libri a Piede Libero"** promosso dalla **Banca del Tempo** e realizzato grazie all'aiuto di **10 giovani di Educativa di Strada**, al sostegno del **Comune di Luino** e ad alcuni fondi del bando "Fermenti in Comune".

«Circa sette anni fa una nostra socia è passata in sede dicendoci che stava andando in discarica a buttare due scatoloni pieni di libri. A quel punto abbiamo pensato, **perché buttarli?** – racconta **Rosaria Torri**, presidente di Banca del Tempo -. E così abbiamo **costruito due piccole librerie** in sede e chi voleva, anche al di fuori dell'associazione, poteva portare lì i libri. Siamo arrivati ad averne così tanti che per anni in qualunque occasione e festa li portavamo in città e la cosa piaceva, anzi molti commercianti prima del covid se ne prendevano cura e li tenevano anche in negozio».

Ma **il sogno era un altro**: «Volevamo creare e trovare degli spazi sicuri e accessibili per questi libri e così abbiamo chiesto al comune di darci le vecchie cabine telefoniche in convenzione. I lavori sono iniziati ma senza l'entusiasmo dei ragazzi che alcune settimane fa hanno partecipato al progetto di Educativa di Strada "Ci sto affare fatica", promosso da **Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione,** non ci saremo riusciti».

Un entusiasmo che sembra aver riacceso qualcosa anche nei cuori dei più «anziani», come dice Rosaria, e che ha portato alcuni di questi giovani a **proseguire nella riqualificazione della città, nel prendersi cura dei beni del territorio**, anche una volta terminata la settimana di "Ci sto affare fatica".

«Abbiamo capito l'importanza dell'ambiente, del doverlo tenere pulito e curato, e della bellezza di trovare nuovi amici» racconta Iris, una delle ragazze del gruppo.

«Ci sono ancora tante realtà a cui vogliamo arrivare – racconta **Francesco,** Educatore di Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione -. Questo è un percorso che prosegue e non si vuole fermare. Siamo contenti di come è andata perché è stata un'occasione di socializzazione importante anche per i ragazzi con più fragilità».

«Come amministrazione come potevamo non entusiasmarci con un progetto del genere – conclude **Elena Brocchieri,** assessore alle Politiche Sociali e Giovanili – io ho cercato di partecipare il più possibile alla settimana perché oltre a essere assessore sono anche educatrice, per cui **capisco a pieno il valore che ha questo progetto.** La nostra intenzione era quella di supportare questi ragazzi e gli educatori perché si potesse **diffondere il senso di appartenenza** e fare in modo che questi giovani diventassero esempio di **partecipazione alla vita attiva della città**. Un progetto che – tiene a sottolineare in ultimo l'assessora – è iniziato con la rigenerazione del Parco Carlo Zona, che oggi porta la loro firma grazie a **Martino Natuzzi** dell'associazione Utòpia, che ha realizzato con loro un meraviglioso graffito. Noi come amministrazione crediamo molto nei ragazzi e nella loro partecipazione».

Le bibliocabine sono in totale **tre** e si trovano **in via XXV Aprile**, in **via Vittorio Veneto** e in **via Don Folli.** Se aveste più di tre libri da donare potete farlo direttamente in sede della Banca del Tempo, in viale Rimembranze a Luino.

Il video racconto dei protagonisti

di Ilaria Notari